

^{Berta}
Gozzi et Matth
74 Carissimo Amico,

Per quanto io abbia cercato, non posso dirle sul Berta. Alla Biblioteca Patavina esiste un opuscolo in 4°.

"Memoria sull'Anatomia delle foglie delle piante di Tommaso Luigi Berta di Parma.

Parma della Stamperia di P. Fiacadori
MDCCCXXIX.

Questo Berta era nipote del Padre Lacarini di Piacenza, già professore di Botanica a Ferrara e membro dell'Istituto di Bologna.

Gozzi Ab. D. Matteo. Ripetitore di Filosofia nel Ducale Collegio di Modena ha fatto qualche operazione sulla circolazione intracellulare pubblicata nel Giornale di Fisica di Pavia 3° bi-mestre 1818 e d'poi altrove.

Il Berta nel suo lavoro sopra citato ricorda come scopritori del metodo di fare gli scheletri delle piante: Alberto Seba, Hollmann, Jacob Cornaldi di Riva, Ottaviano Targioni-Tozzetti.

(Istituzioni botaniche T. I Cap. XVIII, p. 549 Firenze 1813) ed il citato Padre Lacarini

Null'altro mi fu dato trovare e solo
ricordo quel Gozzi, come un botanico
che forse dovrà figurare nel d'ici lavoro
Ho scritto pure ad un botanico - Diet-
stante (categoria de Toni!), al mio ex-allie-
vo Paolo Mach autore di due pubblica-
zioni botaniche, una sulle alghe del par-
mense, l'altra con me sull'azione della
nicotina e colarina sulla germinazione dei semi
di tabacco. (Boll. N. Ort. parmense 1892-93)
attendo la risposta per riformarla del suo
go e tempo di sua risposta.

Ho ricevuto una cartolina dal Terracciano
in cui mi scrive d'aver trovato un
faterello curioso che fa il paio colle
spore disegnate a rovescio!

E del Bartolozzi ha potuto rintracciare
qualche cosa?

Le raccomando di presentare alla N. Acca-
demia di Padova la mia notizia sul Ci-
trus laurifolius credo la seduta abbia
luogo al giorno 11 febbrajo.

Seppi dal papà che il Fambri va

migliorando. È ben fortunato d'aver su-
perata una malattia così pericolosa. Ho
appreso dal Corriere della Sera la morte
d'un mio corrispondente, del buon avv.
Dario Bertolini di Borgomaro.

Sui non abbiamo novità, salvo che io
non ho messo piede nell'istituto!

Spero entro febbraio dar fuori
la terza ed ultima parte delle Dia-
tonee della Sylloge; il II volume
in tutto viene a costare oltre 100
lire. Le Diatonee sono una farragine
graventevole! Quando si finirà?

Attualmente allesto i materiali
per il III volume Phaeophyceae
e sono relativamente immensi col
lavoro; solo che ora tengo presente
il proverbio: pelle numero uno...
ed un altro: meglio un asino vivo
che un dottor morto!

Buscagioni! direbbe il caro Baletti;
è meglio salvar la pancia per i figli.

Mi comandi in quel poco che posso
sempre come obbediente, e riverendo

tutto d'ora con famiglia, un'ora
perire con stile ad amicizia

Tuo affez.
de Toci

Parma, Via Farini 184